



Ambito Territoriale di Lamezia Terme

Ufficio Stampa
Resp. dr.ssa Gabriella Ruffo

Via A. Perugini
88046 Lamezia Terme

Tel. e fax: 0968-208585
E.mail: ufficiostampa.as6@email.it

Lamezia Terme, 10 dicembre - (Asp) Si terrà **venerdì 14 dicembre alle ore 16,30 al Teatro Umberto** a Lamezia Terme il convegno “Sei sano? Allora mi prendo cura di te. Strategie per il miglioramento della salute: screening oncologici”, promosso dal Centro Screening dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - ambito territoriale di Lamezia Terme, diretto dalla dottoressa Maria Paola Montesi. Ricco il programma dell’incontro. Dopo i saluti del presidente della Regione Calabria **Agazio Loiero**, del commissario straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro **Pietro Morabito**, del sindaco di Lamezia Terme **Gianni Speranza** e del presidente della sede di Cosenza Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) **Giuseppe Chidichimo**, è previsto l’intervento del dottor **Rubens Curia** che parlerà dello “Screening dei tumori femminili nel Piano Regionale di prevenzione e tutela della salute della donna”. Toccherà poi alla dottoressa **Maria Paola Montesi** trattare il tema del “Miglioramento dello stato di salute: Screening oncologici nel territorio lametino”, mentre il dottor **Salvatore Galea** interverrà sulla “Diagnostica per immagini dello screening dei tumori della mammella”. Seguirà l’intervento del dottor **Antonio Salamanca** che parlerà di “Screening mammografico tra presente e futuro”, mentre il dottor **Raffaele Di Lorenzo** tratterà il tema dei “Nuovi orientamenti in tema di salute della popolazione. Infine la dottoressa **Concetta Fumia** interverrà sul tema “Dal Pap-Test al vaccino contro l’HPV”. A conclusione degli interventi, che saranno moderati dal dottor **Domenico Pingitore**, è previsto il dibattito tra esperti e presenti.

“Uno dei principali obiettivi della medicina è diagnosticare una malattia il più precocemente possibile – ha sottolineato la dottoressa Maria Paola Montesi – in presenza dei primi sintomi, è buona pratica medica garantire ai pazienti una diagnosi tempestiva: spesso, infatti, identificare una malattia prima che si manifesti clinicamente può salvare la vita. Con l’offerta gratuita di un test diagnostico a persone verosimilmente sane – ha proseguito la responsabile del Centro Screening lametino – il sistema sanitario pubblico vuole prendersi cura della popolazione ed offrire un “percorso di salute” a chi ne può trarre giovamento. Il richiamo a intervalli regolari, mediante lettera personalizzata, solleva la persona dal pensiero di dover controllare la propria salute e nello stesso tempo garantisce l’appropriatezza evitando un eccessivo ricorso a test diagnostici. È un grande sforzo di equità ed uguaglianza – ha concluso la dottoressa Montesi – ma è necessario che l’intera popolazione ne comprenda il profondo valore e aderisca senza indugi all’offerta di salute”. (G.R.)